

Nuovo Regolamento Consiglio Junior

Premessa

Facendo riferimento costante alla Dichiarazione dei Diritti dell'Infanzia approvata all'unanimità dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1959 e alla Convenzione Internazionale sui Diritti dei Bambini approvata dall'ONU e ratificata con legge n. 176 del 27 Maggio 1991, viene redatto il seguente Regolamento.

Art.1 Scopi e principi

- 1- Viene istituito il Consiglio Junior della Municipalità 5 Vomero/Arenella eletto dai ragazzi delle scuole Primarie e Secondarie di 1° grado del quartiere, al fine di accrescere nei giovani la partecipazione democratica alla vita collettiva e richiamare l'attenzione degli adulti verso il mondo dei ragazzi e i diritti dell'Infanzia.
- 2- Il Consiglio Junior rappresenta un luogo nel quale bambini e ragazzi si riuniscono per esprimere opinioni, per confrontarsi liberamente, nel rispetto delle regole; esso è la sede in cui essi elaborano proposte per migliorare il quartiere e la città, collaborano nella determinazione di decisioni importanti, cercano soluzioni a problemi che li riguardano.

Art. 2 Ambiti di competenza

Il Consiglio Junior ha funzioni propositive in merito alle seguenti tematiche:

- Sport e tempo libero
- Istruzione pubblica
- Cultura, spettacolo, eventi e manifestazioni sociali
- Politiche giovanili e sociali
- Rapporti con l'Unicef o altre associazioni
- Ogni esigenza, problematica o istanza proveniente dal mondo giovanile, in particolare relativa alla tutela ed alla difesa dei diritti dell'infanzia e dei ragazzi propri dell'UNICEF

Art. 3

- 1- L'elezione del Consiglio Junior sarà inserita nei POF delle scuole;
- 2- le attività inerenti il Consiglio saranno seguite e coordinate da un referente nominato da ciascuna scuola.

Art. 4

- 1- I componenti del Consiglio Junior sono eletti, con democratiche elezioni, all'interno di ogni scuola, entro la prima decade del mese di Novembre e resteranno in carica per due anni.

Art. 5

- 2- Ogni scuola pubblica, Primaria e Secondaria di primo grado, eleggerà i suoi rappresentanti nel seguente modo:
Scuola Primaria : 2 rappresentanti di cui uno di quarta classe ed uno di classe quinta per plesso.
Scuola secondaria di primo grado: 2 rappresentanti per ogni ordine di scuola (per la Scuola Primaria vale quanto detto precedentemente)

Art. 6

- 1 - Sono eletti e possono candidarsi gli alunni di classe quarta e quinta di Scuola Primaria e gli alunni delle classi prima e seconda di scuola secondaria di primo grado.
2 - Le liste devono contenere ugual numero di candidati per entrambe le classi dei diversi ordini di scuola.
3 - Gli alunni delle classi quarte di Scuola Primaria votano i candidati di quarta, gli alunni di classe quinta votano i candidati di quinta.
4 - Per la Scuola Secondaria di primo grado, gli alunni delle classi prima e seconda sono elettorato attivo e passivo, quelli delle classi terze, non potendosi candidare, costituiscono l'elettorato attivo.

Art. 7

Il Dirigente Scolastico è tenuto a fissare la data delle elezioni ed a predisporre i seggi elettorali che saranno costituiti dai ragazzi.

Art. 8

Le candidature devono essere presentate al dirigente scolastico entro e non oltre i sette giorni antecedenti la data fissata per le elezioni.

Art. 9

Il dirigente scolastico insedia i seggi.

Art. 10

L'elezione avviene a turno unico ed a scrutinio segreto.

Art. 11

- 1- Risultano eletti i candidati che hanno conseguito il maggior numero di voti.
2- Per la scuola Primaria sarà eletto un allievo di quarta e un allievo di quinta; a parità di preferenze verrà eletto il candidato meno giovane.

Art. 12

Entro il **15 novembre** le scuole sono tenute a comunicare al Presidente della Municipalità i nominativi di tutti i candidati con i voti riportati.

Art. 13

Il Presidente della Municipalità provvede a convocare il primo Consiglio Junior entro la fine del mese di Novembre.

Art. 14

La prima seduta dl Consiglio è presieduta dal Presidente della Municipalità che procede alla convalida degli eletti.

Nella stessa seduta gli eletti danno lettura del proprio programma ai Consiglieri Junior e Senior, i quali sono convocati in seduta congiunta.

Il presidente provvede ad informare i consiglieri neo eletti circa le competenze, le funzioni attribuite, l'organizzazione, i tempi e le modalità di lavoro del consiglio junior. Nella seduta successiva, convocata entro venti giorni dalla precedente, i consiglieri:

- 1- Eleggono nel loro seno il presidente junior della municipalità, il vice presidente ed il segretario.
- 2- Fissano l'OdG e la data della seduta del successivo consiglio che avrà frequenza mensile.
- 3- Istituiscono un gruppo su un social per interagire sulle tematiche proposte e realizzano una mailing list per scambi documentali.

Art. 15

Tutti gli atti approvati dal consiglio junior saranno trasmessi al consiglio senior della municipalità e diverranno OdG nella prima seduta utile.

Art. 16

Si sancisce che attraverso un percorso di partecipazione ed acquisizione di strumenti democratici, si giungerà ad importanti obiettivi quali la conoscenza e la comprensione dei diritti del fanciullo e all'approfondimento delle tematiche internazionali dell'UNICEF.

Saranno momenti di confronto:

convegni, dibattiti, mostre ecc..

iniziative per diffondere sul territorio i temi della pace.